

N.

1931231



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

19 DIC. 1998

Il sottoscritto MARIO BRUGOLA residente a MILANO

Via legale rappresentante della Ditta MEDIASET SPA

VIALE EUROPA 44

Tel. 8600064 con sede a COLOGNO MONZESE (MI) domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: 'L'ETERNA CATENA'

II EDIZIONE 1998

di nazionalità: ITALIANA produzione: PRODUZIONE MEGALE

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.737 Accertata metri 2735

Roma, li 9/12/98 II EDIZIONE p. MEDIASET S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA: UNA DISTRIBUZIONE SANPAOLO FILM\ UNA ESCLUSIVITA' FLORIDA CINEMATOGRAFICA\ L'ETERNA CATENA\ 2 EDIZIONE\ SCENARIO DI ANTON GIULIO MAJANO MARIO BRANCACCIO GIUSEPPE PATRONI GRIFFI FIORENZO FIORENTINI \ PER LA INTERPRETAZIONE DI MARCELLO MASTROIANNI GIANNA MARIA CANALE MARCO VICARIO\ CON LEDA GLORIA E IL PICCOLO DUCIO SISSI\ CON LA PARTECIPAZIONE DI CARLO CROCCOLO\ ALTRI INTERPRETI ALDO NICODEMI OLINTO CRISTINA MARIO GALLI LIANA BILLI GISELLA MONALDI NIETTA ZOCCHI\ E CON UMBERTO SPADARO \ FOTOGRAFIA DI ADALBERTO ALBERTINI AIC \ AIUTO OPERATORE LUIGI ALLEGRETTI\ ASSISTENTE ALLA REGIA ANTONELLO FALQUI \ SEGREATRIO EDIZIONE LUIGI BASSETTA \ MONTAGGIO OTELLO COLANGELI\ ASS. AL MONTAGGIO FERNANDO MATERNI\ FONICO TULLIO PARMEGGIANI \ ISPETTORI PRODUZIONE FERNANDO MOGHETTI PINO SISSIA \ MUSICHE COMPOSTE E DIRETTE DA TARCISIO FUSCO \ DIRETTORE PRODUZIONE FOLCO LAUDATI AIC\ REGIA DI ANTON GIULIO MAJANO.

T R A M A: Walter, ufficiale della societa' di navigazione Lanza, al ritorno da un lungo periodo d'imbarco conosce Maria, fidanzata di suo fratello Sandro. Fra i due divampa un'ardente passione contro la quale invano tentano di lottare. Ma il carattere di Sandro, violento e geloso, spinge Walter fra le braccia di Maria. Sandro attribuisce il distacco di Maria alla passione che la donna ha suscitato in Filippo Lanza, capo della societa' di navigazione Lanza. Accettato dalla gelosia, Sandro uccide Filippo. Ma una serie di circostanze fanno si che Walter venga accusato del delitto, per cui fugge dall'Italia. Sono trascorsi cinque anni. Una sera attracca al porto di Napoli il Montpellier, diretto in Indocina con un contingente di legionari di cui fa parte Walter. Questi, che vuole assolutamente rivedere Maria, sbarca dalla nave nonostante il divieto del maresciallo. All'abitazione di Maria apprende che ella si e' allontanata fin dall'epoca del delitto, senza lasciare traccia. Carmela, vicina di Maria, dice di non aver saputo piu' nulla ne di lei, ne di Sandro. Quando ritiene ormai che ogni traccia della donna sia svanita, Walter sente alla radio una canzone e la voce di lei che la canta. Alla RAI conosce l'attuale indirizzo di Maria. Giunto a casa della donna, sul cancello gli va incontro Sandro, il quale lo esorta a ripartire dicendogli che Maria si e' sposata con lui e che dal matrimonio e' nato un bimbo. E' l'ultimo colpo per Walter. Tuttavia, dal colloquio col fratello ha tratto il sospetto che la verita' e' diversa. Pertanto, ritorna da Carmela e qui trova il figlio di Maria. Poche parole col bimbo bastano a Walter per capire che il piccolo e' suo figlio. E poiche' quel giorno ricorre la data in cui lui e Maria, 5 anni prima, si sono giurati di ritrovarsi ogni anno davanti ad un'immagine della Madonnina, egli vi si precipita col bimbo. Maria e' la' che l'attende. Ma nell'ombra c'e' nascosto anche il maresciallo che e' stato condotto in quel luogo da Sandro. Questi, paga il prezzo della sua perfidia, perche' smascherato da Walter, fugge e va a fracassare la macchina contro un palo. Estratto dai rottami, muore dopo aver confessato il suo delitto. Intanto, il maresciallo che si e' reso conto di ogni cosa, da appuntamento al porto a Walter.

.\...

SEGUE TRAMA FILM ''L'ETERNA CATENA'' 2 EDIZIONE 1998

Al mattino questi si reca sul molo con Maria e il bimbo, ma i loro occhi increduli vedono la nave uscire dal porto.

RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE E' STATA APPORTATA LA SEGUENTE MODIFICA:

4 parte: - riduzione della lotta mortale tra Sandro e Filippo Lanza.

IL TAGLIO E' STATO EFFETTUATO PER MT. 1,80 IN 35\MM - TOTALE TAGLI METRI 2.737 IN 35\MM.

IL SOPRAINDICATO TAGLIO E' IN AGGIUNTA A QUELLO EFFETTUATO NEL 1952:

3 PARTE: - riduzione della scena in cui Walter bacia voluttuosamente Maria.

Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO



1 Vertole n 89

Il 10/12/38, alle ore 16, si è unita la 2^a
Giunta di Rione C con i suoi presenti:

Grom (pres)

Speders

~~Luciano Bellucci~~

Ricci

Ricci

Dirot (segret)

I componenti dichiarano che le proprie
persone sono esenti, civili, pacifiche e democratiche
di cui esse ne dovrebbero essere indubbiamente
interessati in pieno di cui si è d. g. -
La C. ne, usata il film "L'eterno ritorno"
di Max Klinger, II^a ediz 1948, espone parere
per la morte per tutti -

La C. ne, usata per il film "Pommi proibite"
di Max Klinger, doppiato, ed abilita in rappresentanza
della Grommi s. il Dr. Luciano Bellucci, il
quale mette in evidenza che la sostanza del film
è ottenuta dallo "scrittore" s. p. t. in cui esso è
trattato e della dimostrazione della sua di
vita del popolo, che costituisce il punto focale
di attenzione per gli spettatori + anche per tutti
che venga espone parte formale il lavoro di
N. O. della morte del film che è un lavoro
di ete -

La C. ne, usata che il film esente del film

F.C.C.
L'IMPIEGATO INCARICATO

Polonio

non può dirsi esclusivo esclusivamente dall'addeamento
di un nuovo corso da parte della Pubblica, un
questo il film nel suo sviluppo per un particolare
che il fatto che l'altro robot riesce a rompere
il rapporto con la propria insegnante attraverso un
lento di manifestazione umana, che gli fa esprimere
questo in quanto quel rapporto e più umano
quello con un suo coetaneo ed, altresì, o con
del trauma denotato dalla morte del fratello,
considerato, inoltre, che il film non presenta scene
esplicitate e volute di sesso e promiscuità e che
non si stabilisce il rapporto di il giovane
protagonista umano e livello animale in il
monte della sua Pubblica fino al punto
di rifiuto di opposizione con lei, anche il
monte, umano, come profondamente; ritenuto
conclusivamente che il film per il suo contenuto
condotto non appare tale da turbare particolarmente
la pace dei minori di cui la P.A.M. opera
all'incanto per favorire il riposo di N. 3
alla visione del film non ha alcun di sé

il regista
L. M. M.

il regista
F. M.

P.C.C.
L'IMPIEGATO INCARICATO

Polino

It Grossi
Spodaro
Lussemb
Rocco

Il P. C.
Il P. C.
Il P. C.

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

L'ETERNA CATENA
(II EDIZIONE)

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Dipartimento

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

11 DIC. 1998

Roma, li



TIMBRO e FIRMA

IL DIRIGENTE
Dr.ssa MARIA TERESA FORTUNATI
F. Fortunati

N.B. - Il presente modulo non è valido se non è munito del timbro del Dipartimento dello Spettacolo



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO

Ufficio V - Ripartizione III

ROMA

Il sottoscritto Mario Brugola, legale rappresentante della MEDIASET SPA con sede a Cologno Monzese (MI) V.le Europa, 44 - titolare dei diritti di sfruttamento del film "L'ETERNA CATENA" (come da contratto che si allega) già autorizzato a circolare in pubblico con il visto censura N. 11864 del 21/04/1952 con il divieto di visione ai minori degli anni 16 in base alla seguente motivazione della Commissione di revisione cinematografica: "...Revisionato il film il giorno 21 aprile 1952 si esprime parere favorevole per la proiezione in pubblico, a condizione che sia notevolmente ridotta la scena in cui Walter bacia voluttuosamente Maria (3 Parte) e che sia vietata la visione del film stesso ai minori degli anni sedici".

CHIEDE

alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la revisione della nuova edizione del film "L'ETERNA CATENA", nella quale, rispetto all'edizione del 1952, e' stata effettuata la seguente modifica:

4 PARTE - riduzione della lotta mortale tra Sandro e Filippo Lanza.

Il taglio e' stato effettuato per metri 1,80 in 35\mm.

Quanto sopra, al fine di ottenere l'eliminazione del divieto, cosi' da consentire la visione del film anche ai minori degli anni 16.

Al riguardo, si chiede che la Commissione di revisione - a distanza di ben 46 anni dalla prima uscita in pubblico del film, voglia tenere conto:

- dei profondi mutamenti di costume intervenuti nella societa' italiana in

questo sensibile lasso di tempo;

- dell'assenza, nel film, di elementi scenico\narrativi suscettibili di poter recare turbamento alla sensibilit  dei minori degli anni 16 dell'epoca che volge.

Per questi motivi, si chiede l'eliminazione del divieto di visione deliberato nel 1952.

Con osservanza.

Cologno Monzese, 26 NOV. 1998

MEDIASET S.p.A.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO

UFFICIO V - RIPARTIZIONE III

R O M A

Il sottoscritto Mario Brugola, legale rappresentante della MEDIASET SPA
con sede a Cologno Monzese (MI) V.le Europa 44 - chiede che gli venga
rilasciato il visto censura del film "L'ETERNA CATENA" - 2^ EDIZIONE.

Con osservanza.

Cologno Monzese, 10/12/88

MEDIASET S.p.A.

93123



N. 93 1237



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "L'ETERNA CATENA" 2 EDIZIONE 1998

Metraggio dichiarato 2.737 2755

Metraggio accertato Produzione PRODUZIONE MEGALE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA: UNA DISTRIBUZIONE SANPAOLO FILM\ UNA ESCLUSIVITA' FLORIDA CINEMATOGRAFICA\ L'ETERNA CATENA\ 2 EDIZIONE\ SCENARIO DI ANTON GIULIO MAJANO MARIO BRANCACCIO GIUSEPPE PATRONI GRIFFI FIORENZO FIORENTINI \ PER LA INTERPRETAZIONE DI MARCELLO MASTROIANNI GIANNA MARIA CANALE MARCO VICARIO\ CON LEDA GLORIA E IL PICCOLO DUCCIO SISSI\ CON LA PARTECIPAZIONE DI CARLO CROCCOLO\ ALTRI INTERPRETI ALDO NICODEMI OLINTO CRISTINA MARIO GALLI LIANA BILLI GISELLA MONALDI NIETTA ZOCCHI\ E CON UMBERTO SPADARO \ FOTOGRAFIA DI ADALBERTO ALBERTINI AIC \ AIUTO OPERATORE LUIGI ALLEGRETTI\ ASSISTENTE ALLA REGIA ANTONELLO FALQUI \ SEGRETERIO EDIZIONE LUIGI BASSETTA \ MONTAGGIO OTELLO COLANGELI\ ASS. AL MONTAGGIO FERNANDO MATERNI\ FONICO TULLIO PARMEGGIANI \ ISPETTORI PRODUZIONE FERNANDO MOGHETTI PINO SISSIA \ MUSICHE COMPOSTE E DIRETTE DA TARCISIO FUSCO \ DIRETTORE PRODUZIONE FOLCO LAUDATI AIC\ REGIA DI ANTON GIULIO MAJANO.

T R A M A: Walter, ufficiale della societa' di navigazione Lanza, al ritorno da un lungo periodo d'imbarco conosce Maria, fidanzata di suo fratello Sandro. Fra i due divampa un'ardente passione contro la quale invano tentano di lottare. Ma il carattere di Sandro, violento e geloso, spinge Walter fra le braccia di Maria. Sandro attribuisce il distacco di Maria alla passione che la donna ha suscitato in Filippo Lanza, capo della societa' di navigazione Lanza. Accecato dalla gelosia, Sandro uccide Filippo. Ma una serie di circostanze fanno si che Walter venga accusato del delitto, per cui fugge dall'Italia. Sono trascorsi cinque anni. Una sera attracca al porto di Napoli il Montpelier, diretto in Indocina con un contingente di legionari di cui fa parte Walter. Questi, che vuole assolutamente rivedere Maria, sbarca dalla nave nonostante il divieto del maresciallo. All'abitazione di Maria apprende che ella si e' allontanata fin dall'epoca del delitto, senza lasciare traccia. Carmela, vicina di Maria, dice di non aver saputo piu' nulla ne di lei, ne di Sandro. Quando ritiene ormai che ogni traccia della donna sia svanita, Walter sente alla radio una canzone e la voce di lei che la canta. Alla RAI conosce l'attuale indirizzo di Maria. Giunto a casa della donna, sul cancello gli va incontro Sandro, il quale lo esorta a ripartire dicendogli che Maria si e' sposata con lui e che dal matrimonio e' nato un bimbo. E' l'ultimo colpo per Walter. Tuttavia, dal colloquio col fratello ha tratto il sospetto che la verita' e' diversa. Pertanto, ritorna da Carmela e qui trova il figlio di Maria. Poche parole col bimbo bastano a Walter per capire che il piccolo e' suo figlio. E poiche' quel giorno ricorre la data in cui lui e Maria, 5 anni prima, si sono giurati di ritrovarsi ogni anno davanti ad un'immagine della Madonnina, egli vi si precipita col bimbo. Maria e' la' che l'attende. Ma nell'ombra c'e' nascosto anche il maresciallo che e' stato condotto in quel luogo da Sandro. Questi, paga il prezzo della sua perfidia, perche' smascherato da Walter, fugge e va a fracassare la macchina contro un palo. Estratto dai rottami muore, dopo aver confessato il suo delitto. Intanto, il maresciallo che si e' reso conto di ogni cosa, da' appuntamento al porto a Walter. Al mattino questi si reca sul molo con Maria e il bimbo, ma i loro occhi increduli vedono la nave uscire dal porto.

RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE E' STATA APPORTATA LA SEGUENTE MODIFICA:

4 parte:-riduzione della lotta mortale tra Sandro e Filippo Lanza - MT 1,80 TOTALE FILM MT 2.737.

IL SOPRAINDICATO TAGLIO E' IN AGGIUNTA A QUELLO EFFETTUATO NEL 1952:

3 PARTE:-riduzione della scena in cui Walter bacia voluttuosamente Maria.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 11 DIC. 1998 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 167 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterare in qualsiasi modo l'ordine, senza autorizzazione del Dipartimento;

2)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO V - RIPARTIZIONE C

Roma il 14 DIC. 1998

La presente copia, composta di un foglio, e' conforme all'originale conservato da questo Ufficio.

IL DIRIGENTE
MARIA TERESA FORTUNATO

IL TIMBRO E FIRMA
Dr.ssa MARIA TERESA FORTUNATO

Roma,